



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

DIREZIONE VII Circolo Didattico "M. MONTESSORI"

Via S.M.Goretti, 41- 00199 R O M A Tel. 06 .86 20 83 92 Fax. 06.86 20 83 95

e-mail rmee00700r@istruzione.it

Prot. N. 1202/I.2

Roma, 30 marzo 2020

Docenti tutti

Collaboratrici DS

Team Digitale

Presidenti Interclasse/Intersezione

Presidente CDI

DSGA

SITO per Famiglie tutte

OGGETTO: indicazioni operative per la didattica a distanza

Carissimi tutti,

La Scuola Italiana, con una progressione impressionante, sta vivendo un dramma collettivo, passando da una prima reazione di grande fiducia nella propria capacità di mantenere in vita e, perfino, arricchire la relazione didattica con gli studenti, all'attuale sensazione di smarrimento e grande preoccupazione su come proseguire, in previsione di una prolungata sospensione delle attività didattiche.

Continuiamo a dare grande prova di resilienza!

Infatti, prevedere una didattica a distanza in un momento di emergenza come quello che stiamo vivendo è stato faticoso, perché una DAD non si improvvisa e queste prime due settimane ci sono servite per prendere dimestichezza con la nuova modalità di "fare scuola".

Acquisita contezza che tutti i docenti stanno praticando, in maniera differenziata, ma con lodevole impegno e grande senso di responsabilità, attività di DAD, si rende necessario dare sistematicità alle stesse, per venire incontro alle esigenze personali e familiari di studenti e docenti e rendere chiara e funzionale ai processi di insegnamento – apprendimento, l'organizzazione di quanto proposto.

Adesso, si deve "alzare l'asticella" della nostra professionalità e so che, già, Vi state adoperando in tal senso, seguiti dal prezioso supporto da parte delle collaboratrici del DS, del team digitale e dei docenti più esperti, con i quali coordino costantemente le attività e monitoro la situazione, sia generale che nello specifico di ogni classe. Si coglie l'occasione per precisare, ancora una volta, che, quanto da loro indicatoVi, è stato sempre concordato con la scrivente.

In questo clima di sconforto e disorientamento, dobbiamo restare uniti come comunità scolastica e come Dirigente Scolastico, pur consapevole dei limiti, ritengo utile e doveroso fornire delle linee guida, precisando che le stesse, però, possono subire variazioni dovute ad eventuali nuove circolari ministeriali.

L'idea di fondo di queste linee guida è quella di strutturare e prevedere una modalità di lavoro uniforme e sostenibile per i docenti, nel rispetto della loro libertà di insegnamento, accessibile agli studenti e alle loro famiglie, tenendo conto soprattutto delle esigenze del contesto sociale in cui operiamo.

Si citano di seguito le CM/note/comunicati della Ministra emanati ad oggi (in visione sul sito MIUR), che orientano la presente circolare interna:

1. **nota del 13.03.2020 n. 368**
2. **CM del 17.03.2020 n. 388**
3. **CM del 24.03.2020 n. 510**
4. **Direttive ed informative varie emanate, via FB o TV, dalla Ministra Azzolina**

Nella CM del 17/03/2020, il Capo Dipartimento per il Sistema educativo di Istruzione e Formazione Dott. Bruschi, **ribadisce** sostanzialmente che vanno attivate per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche nelle scuole, modalità di didattica a distanza, avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità. Non si tratta di un adempimento formale.

Si evidenzia volutamente quanto la DAD sia stata ribadita dalla CM citata, in quanto già espressamente dettata dai DPCM precedenti, tanto da determinare la circolare interna n. 9 del 10 marzo u.s., a firma della scrivente, in cui si davano disposizioni in merito alla stessa.

Il protrarsi, molto probabile, della sospensione delle lezioni, rende necessario rimarcare che, allo scopo iniziale di una DAD di mantenere viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza, **adesso si aggiunge forte il compito di non interrompere il percorso di apprendimento.**

Diventa essenziale fare in modo che ogni studente sia coinvolto in attività significative dal punto di vista dell'apprendimento, cogliendo l'occasione del tempo a disposizione e delle diverse opportunità (lettura di libri, visione di film, ascolto di musica, visione di documentari scientifici...) soprattutto se guidati dagli insegnanti.

E' appena il caso di ricordare che il solo invio di materiali o la mera assegnazione di compiti (ove ciò sia avvenuto), che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente, dovranno essere abbandonati, perché privi di elementi che possano sollecitare l'apprendimento.

Da giorno 3 aprile p.v. sarà attivata la funzione LIVE, con attività programmate per almeno due volte a settimana, secondo la seguente modalità:

- la classe sarà divisa in gruppi che lavoreranno in Live per un'ora ad incontro

Nel rispetto della libertà di insegnamento, rimane, comunque, confermata una flessibilità organizzativa che possa conciliare le presenti indicazioni con le esigenze e peculiarità di ogni gruppo classe/sezione.

Le attività di DAD, come ogni attività didattica, per essere tali, prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione, prima di tutto, tra docenti.

Infatti, la condivisione e l'interazione deve continuare a passare tra i docenti della stessa Interclasse / Intersezione per evitare che le proposte didattiche diventino poco coordinate tra loro e frutto di grande buona volontà dei docenti, comunque, estemporanea e slegata col resto del team.

La programmazione settimanale resta e deve essere rispettata comunque, in quanto, a fine periodo di sospensione, potrà servire come documentazione di quanto svolto.

Anche i docenti della Casa dei Bambini procederanno alla registrazione delle attività proposte settimanalmente.

A tal fine si allega il modulo 1, editabile per permetterne la compilazione ed il salvataggio da parte dei docenti e successiva consegna mensile ai Presidenti di Interclasse, per la Primaria ed alla Collaboratrice DS ins. Sciamanna per la Infanzia.

Si precisa che la piattaforma individuata dalla nostra scuola è WESCHOOL, scelta per dare uniformità alla nostra modalità di comunicazione alle famiglie. ALTRE forme di trasmissione sono appunto ALTRE, in aggiunta alla piattaforma “ufficiale” a cui ogni docente deve attenersi.

Affinché le attività svolte non diventino esperienze scollegate le une dalle altre, **appare opportuno suggerire di riesaminare le progettazioni definite all’inizio dell’anno scolastico, al fine di rimodulare gli obiettivi formativi sulla base delle nuove attuali esigenze.** Attraverso tale rimodulazione, ogni docente riprogetta in modalità a distanza le attività didattiche, evidenzia i materiali di studio e la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni.

Al fine di evitare sovrapposizioni, sovraccarico di lavoro o sovraesposizione al mezzo informatico, si ritiene opportuno che il numero dei compiti assegnati sia concordato tra gli insegnanti, in modo da non generare un eccessivo carico cognitivo.

Si fa presente che sul sito del Ministero è stata attivata una apposita pagina dedicata alla DAD <https://www.istruzione.it/coronavirus/didattica-a-distanza.html> dove è possibile trovare molteplici spunti e riferimenti.

Per la scuola dell’infanzia è opportuno sviluppare attività, per quanto possibile e in raccordo con le famiglie, costruite sul contatto “diretto” (se pure a distanza), tra docenti e bambini, anche solo mediante semplici messaggi vocali o video veicolati.

Per la scuola primaria, a seconda dell’età, occorre ricercare un giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa. La proposta delle attività deve consentire agli alunni di operare in autonomia, basandosi innanzitutto sulle proprie competenze e riducendo al massimo oneri o incombenze a carico delle famiglie (impegnate spesso, a loro volta, nel “lavoro agile”) nello svolgimento dei compiti assegnati.

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato. La sospensione dell’attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione. Quindi, si suggerisce ai docenti di mettere a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche concordate con la famiglia. Resta inteso che ciascun alunno con disabilità, nel sistema educativo di istruzione e formazione italiano, è oggetto di cura educativa da parte di tutti i docenti e di tutta la comunità scolastica.

Il MI ha predisposto una sezione dedicata alla didattica a distanza per gli alunni con disabilità. Sono disponibili riferimenti normativi, risorse, condivisione di esperienze:

https://www.istruzione.it/coronavirus/didattica-a-distanza_inclusione-via-web.html

ALUNNI CON DSA E CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI NON CERTIFICATI

Nella progettazione e realizzazione delle attività a distanza, particolare attenzione va dedicata alla presenza in classe di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010, e ai rispettivi piani didattici

personalizzati. Occorre, pertanto, prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, come anche lezioni vocali.

Si ritiene utile precisare che i software per la creazione di videolezioni possono essere semplici Power Point che, oltre a creare le slides, permettono anche di registrare la voce e di produrre poi dei file audiovideo pronti all'uso.

DOCENTI

Tutti i Docenti hanno il compito di:

- riesaminare le progettazioni definite nel corso delle sedute dei consigli di classe e dei dipartimenti di inizio d'anno, al fine di rimodulare gli obiettivi formativi sulla base delle nuove attuali esigenze
- riprogettare in modalità a distanza le attività didattiche, evidenziando i materiali di studio e la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni;
- non far perdere la continuità nei percorsi di apprendimento, attraverso proposte didattiche in rete
- riportare le attività svolte, i materiali condivisi, le piattaforme utilizzate, i lavori assegnati;
- il raccordo tra le proposte didattiche dei diversi docenti del Team di Classe è necessario per evitare un peso eccessivo dell'impegno on line

FAMIGLIE

Alle Famiglie, consapevole delle difficoltà di una nuova riorganizzazione della quotidianità, vengono richieste collaborazione nel faticoso lavoro svolto dai docenti e condivisione che la DAD non può assolutamente sostituire una Didattica in presenza, tenendo conto dell'ordine di scuola del ns Istituto che prevede solo il ciclo della Primaria/Infanzia.

VALUTAZIONE

In attesa di indicazioni ministeriali in merito alla Valutazione, in questo momento così delicato, la valutazione dei contributi degli studenti **non può che essere formativa** e tenere conto soprattutto di tutti gli elementi di crescita dell'alunno, del suo processo di apprendimento e del suo percorso scolastico.

Si ricordano, a tal riguardo, le Indicazioni Nazionali, che parlano di obiettivi e traguardi al termine di un percorso individuale e di un Successo Formativo conseguito da ogni persona- discente.

Sicuramente, comunque, l'impegno e la partecipazione alle attività in questo periodo, così come nella didattica in presenza, rappresenteranno elementi di Valutazione, anche se si dovrà tenere conto delle difficoltà del momento e delle famiglie.

Si rinnovano i ringraziamenti per l'impegno e la professionalità dimostrate, sicura che la nostra Istituzione Scolastica sarà in grado di affrontare egregiamente questo periodo difficile, come ha dimostrato fino ad oggi.

Il DS Rosamaria Lauricella Ninotta

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
D.ssa Rosamaria LAURICELLA NINOTTA
